

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivio N. 10 — Milano (413)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via Sorgia N. 40 — TELEFONI: Redazione (includendo) N. 398 — Amministrazione N. 158

50° Anno 16 — Num. 143

Conto Corrente con la Posta

Sabato 16 Giugno 1934 Anno XII

Mussolini e Hitler hanno concluso ieri l'esame dei problemi di politica generale

Presente il Cancelliere del Reich Il DUCE parla a una sterminata marea di popolo acclamante ammassato in Piazza San Marco suscitando travolgenti manifestazioni di entusiasmo

„Ci siamo riuniti per tentare di disporre le nuvole che infoscano l'orizzonte della vita politica europea - Sia detto ancora una volta che una terribile alternativa sta dinanzi alla coscienza di tutti i popoli europei: o essi ritrovano un minimo di unità politica, di collaborazione economica, di comprensione morale, o il destino dell'Europa è irrevocabilmente segnato”

Il comunicato ufficiale

VENEZIA, 15 giugno

Il Capo del Governo e il Cancelliere tedesco hanno continuato e concluso oggi, in uno spirito di cordiale collaborazione, l'esame dei problemi di politica generale e di quelli che più direttamente interessano i due Paesi. I rapporti personali così avviati tra i due Capi di Governo saranno continuati in avvenire.

L'indimenticabile giornata veneziana

VENEZIA, 15 giugno

Le CC.NN. di Venezia ed i battaglioni quadrati della Milizia hanno affollato stamane in piazza San Marco dinanzi al Duce e ad Adolfo Hitler.

Il superbo schieramento delle forze fasciste ha avuto inizio nelle prime ore del mattino lievemente ventato. Centurio e Coorti, con alla testa i gagliardetti, confluivano rapidamente nella mirabile piazza dai restieri più lontani della città, che le bandiere esposte da ogni casa ed i drappi ed i pavoni tingono di verde.

Venezia attende da molti anni il Duce, e si predispone oggi ad esprimergli, con il fermo passo delle sue Legioni in marcia e con l'incantata passione delle sue CC. NN. e delle falangi giovanili, la sua fede devota e salda. L'ammassamento sul campo con mirabile disciplina le forze fasciste si distribuiscono, secondo l'ordine che consentirà poi un perfetto sfilamento, sui canopi e lungo le arterie che sfociano in Piazza San Marco.

Un quadro di suprema suggestività

Alle ore 6 la superba piazza, che si sola vincente a poco il volo tenace delle nebbie marine, giunge di vividissima luce, appare nel pieno fascino delle sue mura, e, come una sala marmorea, regala il suo salotto alla marea.

Alle logge delle Procuratie vecchie e nuove, frangiate al velluto e ai arazzi, che alternano il rosso vivo ai gialli ed all'oro, con le campane di Leone di San Marco, e alle finestre ed ai balconi dell'ala napoletanica di Palazzo Reale e la folla di invitati, dominata dagli abbigliamenti vivaci delle signore, ed una folla non meno immensa si prodono dalle balaustrate che si volgono sopra i portali di San Marco.

A ridosso della Basilica sono schierati i Giovani Fascisti, del Guf e della 49ª Legione (San Marco), che si distende anche sotto il portico dell'ala napoletanica di palazzo reale. La Coorte universitaria, le centurie marine dell'O.N.B., occupano la piazza di San Marco. Alla sinistra del campanile e sul lato delle procuratie nuove è eretto il palco dal quale il Duce e Adolfo Hitler, col loro seguito, assisteranno allo sfilamento. Alle spalle del palco, con ai lati la bandiera nazionale, è il vessillo di San Marco, in mezzo si alza un ampio arazzo in rosso veneziano con in campo il leone alato. A destra sono schierate le rappresentanze degli ufficiali in congedo e delle associazioni patriottiche e combattentistiche, a sinistra sono i Balilla e i Giovani e Piccole Italiane. Contornata dal cordone della Milizia sotto i porticati delle Procuratie vecchie e nuove è la moltitudine del popolo in attesa.

Mussolini e Hitler assistono all'imponente sfilamento

Alle ore 9.20 il Duce, accompagnato dal Segretario del Partito, da S.E. il Prefetto, dal Capo di S.M. della Milizia e dal seguito, ed annunziato da un lontano clamore di folla, giunge in piazza San Marco, e, dopo aver passato in rivista il fronte dell'ammassamento, sale sul palco ove era stato preceduto dal Cancelliere del Reich.

La manifestazione assume subito un carattere severamente militare. La moltitudine schierata sulla piazza e la folla accolgono il Capo

del Governo con acclamazioni alte ed insistenti che si quistano non appena le musiche annunziano l'inizio dello sfilamento aperte dalla 49ª Legione (San Marco) che marcia su file di nove a rapido passo, cadenzato dagli inni intonati dalle fanfare, ed ha in testa la centuria dei mullati.

I mullati, molti abbronzati dal mare e dal sole delle campagne, salutano alla voce, Marziale ed altero, al veloce ritmo di marcia, sfilano il battaglione d'assalto, subito seguito dalla Coorte universitaria. Una breve sosta, poi, sulle cadenze velocissime della fanfara dei bersaglieri in congedo, passa il labaro della Federazione scortato dal fatto dei gagliardetti e seguito dalle centurie dei Giovani Fascisti.

Alte e risolute sfilano, dinanzi al Duce l'Avanguardia dei giovani.

Il Führer saluta romanamente i labari e i gagliardetti

Adolfo Hitler, che è alla destra del Capo del Governo, osserva attentissimo lo sfilamento e saluta romanamente i gagliardetti ed i labari. Sono migliaia o migliaia di giovani che si succedono intorno alla piazza, in un cerchio senza interruzione.

Non appena le centurie, piegando per Piazzetta San Marco, si allontanano verso la Riva degli Schiavoni, altre non sopraggiungono e, quando l'ultima schiera dei Giovani Fascisti alza l'Avanguardia al Duce, ecco sopraggiungere gli Avanguardisti preceduti dalla loro fanfara, il ritmo è sempre celer. E' la 310ª Legione del Piave, seguita dalla 521ª Legione marinara, salutata dagli applausi della folla, che si fanno più fervidi quando sfilano i piccoli, bianchi marinaretti della Legione «Scilla», che chiude la rassegna delle forze fasciste. Il Segretario federale dà il saluto all'ospite ed al Duce. Quindi il Capo del Governo ed il Cancelliere del Reich, mentre il popolo acclama, scendono giù dal palco ed entrano a palazzo reale.

Il Duce a bordo del „Sauro“

Dopo la cerimonia in Piazza San Marco, il Duce è salito col seguito a bordo del cacciatorpediniere «Sauro», sul quale, in luogo dell'insegna del comando di flottiglia, che è stata smantata, è stata innalzata il gagliardetto del Capo del Governo. Ricevuto con gli onori militari il Duce ha passato in rivista dapprima gli ufficiali della nave e quelli delle altre dodici unità che si trovavano ancorate nel bacino di San Marco, e quindi l'equipaggio della «Sauro», visitando poi, minutamente, la nave con la guida dell'Ammiraglio di Divisione, Comandante militare marittimo dell'Alto Adriatico e del comandante la flottiglia, il Capo del Governo ha lasciato la nave dopo una ventina di minuti, mentre venivano sparati 20 colpi di cannone e l'equipaggio schierato in coperta rispondeva all'ordine di saluto al Duce con un poderoso «A No!».

Il Cancelliere del Reich visita la Biennale

Alle 10 il Cancelliere del Reich s'è recato, accompagnato dal Principe d'Assia e dal seguito, a visitare la Biennale d'arte. Erano ad attendere il Conte Voipi di Maurata ed il segretario generale. Al due lati del viale erano raccolti circa

duemila Giovani Fascisti e molta folla di popolo che hanno improvvisato al Cancelliere una simpatica dimostrazione di omaggio, che egli ha molto gradito rispondendo con il saluto romano. Hitler si è subito diretto al padiglione germanico che ha visitato minutamente.

Ha espresso poi al Presidente ed al segretario generale della Biennale il suo compiacimento ed ha accolto con simpatia il desiderio espresso di un opportuno ampliamento del padiglione stesso. Nel padiglione italiano si è particolarmente soffermato davanti alle opere tedesche dell'800. Nella sala moderna ha ammirato molte opere e particolarmente quelle premiate dal P. N. F. Il Presidente della Biennale ha offerto al Cancelliere tedesco un quadro del pittore Vagagnoli, che egli ha particolarmente ammirato. Nel congedarsi, Hitler ha espresso ripulatamente al Presidente ed al segretario generale la sua ammirazione per l'ordinamento delle opere esposte.

Il Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, ha offerto una collezione al Cancelliere del Reich, vi hanno preso parte i seguiti dei due Capi di Governo, le prime autorità di Venezia, alte personalità e gerarchie del Partito.

Venezia offre al Duce la sua anima semplice e devota

Stamane l'adunata delle forze armate fasciste di città e della provincia ha dimostrato al Duce, ritornato in Venezia dopo 11 anni, la compostezza e la disciplina delle centurie e delle falangi giovanili. Nel pomeriggio il popolo convenendo nella Piazza di S. Marco, folla più suggestiva dalle luci del tramonto imminente, ha riconfermato al Capo del Fascismo la sua ammirabile fede, fatta più nitida e più durevole dall'attesa lunga e impaziente. Venezia, inimitabilmente bella, ha davvero offerto al Duce la sua anima semplice e devota. Abbandonati i sestieri, anche i più lontani, da S. Pietro di Castello a Cannareggio, da S. Croce a Dorsò Duro, da Murano al Lido, da Marghera, ove rinasce la vita operaia, a Mestre e dalle vicine zone rurali, il popolo è accorso pigliandosi dentro le calli, infittendo i traghetti e i canopi, rovesciandosi senza interruzione nella superba piazza che, ancor prima delle 17, appare completamente gremita. Le Procuratie vecchie e nuove sono ricolme, anche la piazzetta dei Leoncini e la piazzetta di S. Marco, che nessuna zdanata vide mai invase, si vedono ora come due dense macchie nere. La legge eterna della Basilica di San Marco, che si affaccia al pubblico degli invitati. Soltanto le finestre dell'ala napoletanica di Palazzo Reale (al balcone di centro apparirà il Capo del Governo) sono tenute sgombrare per il seguito e per la personalità. La piazza è palpitante di volti. Gli archi che sboccano alla ascensione sono invasi da squadre di vecchio Camice nero più innanzi e dirimpetto all'ala napoletanica sono i densi gruppi degli ufficiali dell'Esercito e delle Milizie in alta uniforme. L'affluire della folla è interrotto; non c'è angolo libero che non sia subito col-

mato. I più giovani si arrampicano su per i bracci del Lionpion e si agitano, di lassù, senza sosta. L'attesa del Duce è impaziente. Le muricche alteriano gli inni della Rivoluzione, intonati a gran voce dalla moltitudine. Ma ritorno a momenti sempre più insistenti il richiamo al Duce, martellato sulle due sillabe. Di mano in mano che i mullati passano l'entusiasmo del popolo si fa più profondo.

L'entusiasmante parola di Mussolini

«Camice nero! 11 anni sono passati dal giugno del 1923, quando io vi rivoltai la mia parola in questa stessa piazza. Erano passati appena 6 anni dalla fine della guerra, Venezia e il Veneto portavano ancora i segni delle loro ferite (applausi). Un anno appena era passato dal giorno in cui la generazione di Vittorio Veneto avevano preso alla gola la vecchia classe dirigente, che aveva dimostrato durante la guerra e dopo la sua incapacità politica e avevano aperto le grandi strade per l'avvenire del popolo italiano (applausi). Anche allora mi giunse da questa piazza l'urlo della vostra fede (voce «Sì») il grido della vostra passione (applausi). Vi era una speranza e una certezza».

Oggi, dopo 11 anni, questa certezza è diventata più profonda; è il patrimonio inalienabile di tutto il popolo italiano (acclamazioni vivissime). Tutto ciò ha richiesto una solida organizzazione di partito, un inquadramento di tutti i lavoratori, poiché noi abbiamo fatto la Rivoluzione con il popolo e per il popolo (applausi prolungati ed ovvia) e fatiche e sacrifici. Oggi, dopo 11 anni, il popolo è talmente compatto come un Esercito e gli si può rivolgere la dura parola della realtà. Perché si è sicuri che non ne verrà l'abbattimento degli spiriti (voce altissima: No! No!) ma la tensione di tutte le forze (applausi prolungati).

Dopo 11 anni, tornando a Venezia, ho potuto constatare che anche Venezia ha camminato. Taluno ha ricordato in questi giorni tutto ciò che il Governo fascista ha fatto per Venezia; è qualche cosa, ma non basta. Bisogna fare di più. Venezia per la sua gloriosa storia imperiale di molti secoli, per il suo indomabile patriottismo, per la sua capacità di resistenza e di sacrificio merita la particolare attenzione del Governo fascista. E' tempo di dire che Venezia non deve vivere soltanto della sua ineguagliabile bellezza. Questo poteva bastare un secolo fa, nel secolo del romanticismo. Non oggi. Venezia deve vivere del suo lavoro (applausi vivissimi), deve ritrovare le strade dei suoi traffici, le strade che le diedero la potenza e la gloria, le strade che la devono dare ancora il benessere e la gloria futura.

Si è svolto in questi giorni a Venezia un incontro (la folla si fa attentissima) sul quale si è concentrata l'attenzione del mondo. Ma ora io dirò a voi italiani e a tutti al di là delle frontiere che Hitler (grida di «Viva Hitler») — in folle applausi lungamente al Capo del Governo tedesco che è presente da un balcone delle Procuratie Nuove) ed io ci siamo incontrati qui non già per rifare o nemmeno per modificare la carta politica dell'Europa e del mondo (approvazioni) o per aggiungere altri motivi di inquietudine a quelli che già turbano tutti i Paesi dall'estremo oriente all'estremo

occidente. Ci siamo riuniti per tentare di disporre le nuvole che infoscano l'orizzonte della vita politica europea (applausi prolungati).

Sia detto ancora una volta che una terribile alternativa sta dinanzi alla coscienza di tutti i popoli europei. O essi ritrovano un minimo di unità politica, di collaborazione economica, di comprensione morale, o il destino dell'Europa è irrevocabilmente segnato (la folla prorompe in vibratissime acclamazioni).

Non fascisti italiani, noi popolo italiano, temprato dalla guerra e dalla Rivoluzione fascista, possiamo tenere questo linguaggio perché siamo diventati un popolo forte. La nostra pace è quindi una pace virile, poiché la pace schiva i deboli e si accompagna al forte (applausi vivissimi e prolungati).

Il Capo del Governo ricorda quindi il patriottismo di Venezia durante il Risorgimento e la guerra.

L'importanza dell'incontro messo in rilievo a Ginevra

GINEVRA, 16 giugno. L'incontro Hitler-Mussolini a Venezia suscita vasto e profondo interesse negli ambienti di Ginevra. La «Tribuna» di lunedì-dopo aver esposto le gravi conseguenze del pericoloso disaccordo di Ginevra quanto al disarmo e la minaccia inerte alla politica di alleanza, afferma che la porta dei negoziati diretti non sono state chiuse o ritate tutta la grande importanza dell'incontro Hitler-Mussolini, che ha preso l'iniziativa di questo incontro si domandava «La Tribuna» di lunedì-giorno se si è un esultamento. E' però Berlino che la settimana scorsa a Ginevra, in conversazioni particolari, ha dato di questa informazione la prima conferma autentica, che egli sia l'ispiratore dell'incontro di St. Etienne, ma forse egli è molto più al corrente del pubblico di quello che succede laggiù e prova assai minore inquietudine di alcuni giornalisti. Ciò che è certo è che le conversazioni di St. Etienne hanno un'importanza pratica più considerevole dei discorsi di Ginevra. La parola è a Mussolini. Egli, probabilmente, dirà in quale misura può lavorare effettivamente al ristabilimento dell'equilibrio.

Favorevoli commenti belgi

BRUXELLES, 16 giugno. La stampa dedica lunghi commenti all'incontro Mussolini-Hitler, rivendicando la grande importanza internazionale e la probabile, favorevole ripercussione di esso sulla pace europea e facendo risaltare il successo personale del Duce e quello della diplomazia italiana.

Il giornale «Le Soirs», per solito ostile al Fascismo, scrive nel suo editoriale che il colloquio fra Mussolini e Hitler è evidentemente un avvenimento politico di primaria importanza ed aggiunge: «Non si tratta di consacrare un'alleanza italo-germanica, ma di un incontro fra il Capo del Fascismo italiano e il Capo del socialnazionalismo tedesco, ma di un abile manovra della diplomazia del Duce per ricondurre la Germania a Ginevra». Il giornale afferma poi che se riesce nel suo sforzo, Mussolini avrà reso un servizio alla causa della pace che è la causa dell'Europa intiera.

con i clamori. Il nome del Duce domina sempre altissimo. Da uno dei balconi delle Procuratie nuove il Cancelliere del Reich osserva ammirato la magnifica manifestazione che si placa con mirabile disciplina non appena si odono gli squilli delle trombe, e, nel silenzio che subito succede alla immensità delle acclamazioni, si alza chiara e ferma la voce del Duce.

Il Capo del Governo dice:

«Il sacrificio dei rurali per la vittoria delle armi e per quella della Rivoluzione e dopo aver detto che il Fascismo va difeso soprattutto conservando purissima la fede, saluta nella volontà e nel coraggio di tutte le Comunità nere il segno sicuro della Vittoria».

Il discorso, interrotto quasi ad ogni periodo, suscita da ultimo una nuova ed imponente manifestazione. Quattro volte il Duce riappare al balcone e, per quattro volte il popolo riprova, sempre più intenso e persistente, il suo appassionato urlo al fede.

Un pranzo in onore del Duce offerto da Hitler

VENEZIA, 15 giugno. Il Capo del Governo tedesco ha offerto stasera un pranzo al Capo del Governo italiano e Ministro degli Affari Esteri. Vi hanno preso parte i seguiti dei due Capi di Governo, le prime autorità di Venezia, alte personalità e gerarchie del Partito.

Soddisfazione a Berlino

MERLINO, 15 giugno. La stampa di oggi dà risalto ancora maggiore di ieri alla cronaca dello sfilamento di Hitler, segnalando particolarmente la lunghezza del suo colloquio col Capo del Governo. Viene notato che questo è ormai talmente padrone della lingua tedesca da non aver bisogno di interpreti.

Vengono pubblicate numerose fotografie dell'arrivo di Hitler e del ricevimento del Capo del Governo. Articolisti di colore degli inviati speciali descrivono i festeggiamenti e soprattutto il fantastico spettacolo del concerto al Palazzo Ducale. Molto risalto è dato pure agli articoli dei giornali.

«L'Europa», dice che, per comprendere l'importanza di questo incontro, occorre ripensare all'ultima sessione di Ginevra, dove il Ministro degli Esteri francese dimostrava al mondo intero fino a qual punto il suo popolo resta attaccato ai metodi di una politica superata, e manteneva l'abitudine di parlare con enfasi di quello che non ha il coraggio di affrontare. I due grandi guidatori di popoli invece, che ieri per la prima volta si sono guardati negli occhi, sono due combattenti, due uomini di azione, di intelligenza pratica, abituati ad assumersi la responsabilità ed a farsi guardare in ogni loro manifestazione dall'umano criterio del bene del loro popolo.

La cattolica «Germania» afferma che nell'incontro non può vedersi per ora altro che una prima prova di contatto personale, allo scopo di conoscersi e scambiarlo le idee generali.

«L'Europa», dice che un tema alla sua conferenza sarà dato dal trattato degli ultimi mesi, e che il tema di questo incontro è sostanzialmente che, in questi giorni, è diventata acuta e che si seguita con tanta attenzione tutto in Italia quanto in Germania. Osserva poi che per l'Europa la questione più importante è diventata quella di sapere se esso combatteranno ad un qualche accordo concluso fra Mussolini e Hitler. Il giornale dice che a questa questione si può rispondere facilmente, in quanto allo stato pre-attuale della cosa non si può assolutamente parlare. Le promesse politiche mancano completamente, e se di certi punti di vista generali o di direttive per una politica mirante ad obiettivi determinati dei due uomini di Stato non l'Europa centrale. Ma è precisamente questo che accorremmo di trovare. Per ora si è di fronte soltanto al fatto che essi si sono incontrati a Venezia per un primo scambio politico di idee che di per

se è un fatto politico, ma quello di una comprensione e ripercussione per i due popoli non può dire nulla.

Il Berliner Tagblatt pubblica stamane un articolo essenzialmente retrospettivo in cui rievoca i rapporti fra l'Italia e la Germania nel dopoguerra e lo esamina dopo l'avvento del Fascismo. Egualmente il corrispondente del partito nazional-socialista porta un articolo, pare di carattere retrospettivo, in cui studia i rapporti dell'Italia e della Germania nei riguardi delle grandi questioni europee, esaminando fra l'altro che l'assorbimento degli unichevoli rapporti fra l'Italia e l'Europa occidentale mostra come le differenze di struttura politica non debbano necessariamente avere dello ripercussioni su di una collaborazione, e, tanto tempo fa, che una guerra protratta in modo aperto, quando i due contendenti parlano lo stesso linguaggio politico, come è avvenuto fra l'Italia e la Germania dopo che il nazional-socialismo è andato al potere. Dopo che ciò è stato avvenuto per la prima volta, il Berliner Tagblatt fa la sua azione per il Patto a quattro.

Viva attesa a Parigi

PARIGI, 15 giugno. A proposito dei colloqui di St. Etienne, il «Journal» di Parigi dice che il governo francese attende con interesse gli sviluppi della conferenza fra Mussolini ed il Cancelliere del Reich. Il «Journal» ha la netta opinione che il fatto che il nazional-socialismo è andato al potere, dopo che ciò è stato avvenuto per la prima volta, è un fatto di grande importanza per il Patto a quattro.

Il giornale conclude dicendo che un ogni modo, quanto alle condizioni di St. Etienne, un giorno o due di calma non potrebbe bastare a precisare degli accordi duraturi e che se solo ogni verso-risposta, non saranno gettati dai due capi di governo i destini di Europa.

Il Petit Journal di Parigi dice che è possibile che anche potrebbe fra Mussolini e Hitler, e che il fatto che il nazional-socialismo è andato al potere, dopo che ciò è stato avvenuto per la prima volta, è un fatto di grande importanza per il Patto a quattro.

Il «Journal» di Parigi dice che è possibile che anche potrebbe fra Mussolini e Hitler, e che il fatto che il nazional-socialismo è andato al potere, dopo che ciò è stato avvenuto per la prima volta, è un fatto di grande importanza per il Patto a quattro.

Il «Journal» di Parigi dice che è possibile che anche potrebbe fra Mussolini e Hitler, e che il fatto che il nazional-socialismo è andato al potere, dopo che ciò è stato avvenuto per la prima volta, è un fatto di grande importanza per il Patto a quattro.

Il «Journal» di Parigi dice che è possibile che anche potrebbe fra Mussolini e Hitler, e che il fatto che il nazional-socialismo è andato al potere, dopo che ciò è stato avvenuto per la prima volta, è un fatto di grande importanza per il Patto a quattro.

Induzioni della stampa cecoslovacca

PRAGA, 15 giugno. Tutti i giornali dedicano un largo notiziario e commenti all'incontro di Venezia.

Il giornale Prager Presse riferisce voci dei circoli ufficiali parigini, secondo le quali nei colloqui tra Mussolini e Hitler sarà discussa a fondo la questione austriaca.

Le Ladoc Novini scrivono che l'oggetto dei colloqui sarà il ritorno della Germania a Ginevra, il disarmo e la questione economica tedesca e rilevano che Hitler cerca, mediante l'appoggio dell'Italia, di uscire dall'isolamento economico e politico. A Vienna si dice che Mussolini costringerà Hitler a pronunciarsi chiaramente sulla questione austriaca. Per l'Italia il riconoscimento dell'indipendenza austriaca è condizione prima per qualsiasi misura a favore della Germania. Mussolini si assume nel marzo o in primavera dei problemi centro europei e la Germania è stata riconosciuta oppure no.

Il Nuncio Polacco nazionale... scrive che di fronte alla nuova situazione creata con il libero franco-russo, l'Inghilterra, l'Italia e la Germania sono costretti ad esaminare la propria situazione. Roma e Berlino avrebbero già da tempo rapporti più stretti se non fossero intervenute le questioni austriache. Si tratta ora di trovare un compromesso. L'colloquio di Venezia verteva anche sul problema della Cina, del Giappone e del Giappone. Roma è favorevole ad un certo riarmo della Germania, ma nel quadro della Società delle Nazioni. Anche Parigi guarda verso Roma, ma questa sembra fare buon viso alla Francia ed alla Germania senza legarsi con alcuno per una Sembra che la rivista di Joffe a Parigi sia stata dettata da un progetto di riavvicinamento franco-italo-jugoslavo, ma la voce di Barthou è annunciata solo per l'annuncio e quindi non ci si affida. Invece Mussolini attribuisce grande importanza all'amicizia inglese, secondo la tradizione storica. Sentimenti di interesse non conducono l'Italia verso un libero franco-russo e verso una combinazione tedesco-giapponese. Mussolini non opera per nessuna di queste parti finché non sarà inevitabile.

Il Bohemia in una corrispondenza da Parigi riferisce che in occasione del viaggio di Barthou a Roma nell'ottobre prossimo, si farebbero tentativi per concludere un patto fra l'Italia, Francia e Jugoslavia.

Il Ministro polacco degli interni assassinato da un ignoto. VARSAVIA, 15 giugno. Oggi nel pomeriggio un attentato è stato perpetrato contro il Ministro dell'Interno Bronislas Pieracki. Nel momento in cui entrava in un portone d'una casa del centro della città, il Ministro è stato fatto segno da un ignoto, a tre colpi di rivoltella, che lo hanno ferito gravemente al capo. L'aggressore, che è riuscito a fuggire, è attualmente ricercato dalla polizia.

Poco dopo il Ministro è morto.

Goebbels a Cracovia. VARSAVIA, 15 giugno. Il Ministro della Propaganda del Reich, Goebbels, è partito in aeroplano per Cracovia. Erano a salutarlo all'aeroporto il Sottosegretario all'Interno in rappresentanza del Ministro degli Esteri, Beck, ed altri personalità.

Un altro primato dell'Ala fascista. Il record mondiale d'altezza con carico di 5000 kg. battuto dai piloti Tivegna e Curmappa.

ROMA, 15 giugno. Stancini presso l'aeroporto di Montecelio, abitualmente controllato dai commissari del Reale Aero Club d'Italia, si è avvalso della parte dei piloti Angelo Tivegna e Augusto Curmappa su un velivolo di tipo biplano, per battere il record internazionale d'altezza con carico commerciale di 5000 kg. detto "carico commerciale". Il record è stato battuto il 16 novembre 1933, era salito a 3586 metri a bordo di un quadrimotore Farman. Gli aviatori hanno usato in questa tentativo una trimotore Savoia Marchetti S. 72, motori "Pomarin", con il quale hanno raggiunto la quota di 6490 metri circa, quota che sarà fissata con precisione dal Reale Aero Club d'Italia dopo l'esame dei cronografi. La preparazione e l'effettuazione del record sono state curate in ogni particolare dal centro sperimentale di Montecelio.

Sabelli e Pond a Milano. MILANO, 15 giugno. Col velivolo del servizio regolare Roma-Milano sono giunti stamane alle 11.45 all'aeroporto di Tarzo gli aviatori Sabelli e Pond. P. è un aviatore dell'Atlantico, Sabelli è un pilota di guerra, entrambi piloti della "Pomarin".

Il Comandante del Fascio Giovanile di Pola comunica: Tutti i Giovani Fascisti di Pola sono mobilitati per domani 17.

CRONACA DELLA CITTA'

S. E. STARACE IN ISTRIA

Entusiasmo popolare per l'imminente visita

Il Segretario del Partito dopo l'inaugurazione della Caserma del 12.º Bersaglieri e le cerimonie in suo onore che si svolgeranno a Pola si recherà a visitare l'Acquedotto istriano

Il programma ufficiale della visita di S. E. Achille Starace

- Ore 9. — Arrivo - Ammassamento e rivista delle organizzazioni sul Viale Barsan - Riva Vittorio Emanuele - Sfilata sulla via dell'Arena.
- Ore 10. — Visita alla Casa del Fascio.
- Ore 10.15 - Inaugurazione della Caserma 12.º Bersaglieri „Francesco Rismondo“ - Scoprimento Busto del Duce offerto dalla Provincia di Milano e del monumento ai Caduti del 12.º - Consegna del Gagliardetto alla sezione di Pola dei Bersaglieri in Congedo da parte del „Nastro Azzurro“ di Pola.
- Ore 14.30 - Giuramento delle reclute delle Scuole C.R.E.M.
- Ore 15. — Partenza da Pola (Palazzo dell'Ammiraglio).
- Ore 17. — Visita ai lavori dell'Acquedotto Istriano: Centrale di Sollevamento di Santo Stefano - Opere di captazione di Pinguente - Centrale di potabilizzazione.

Opera Balilla Ordine di mobilitazione

In occasione dell'arrivo a Pola di S. E. Achille Starace i Reparti dell'Opera Balilla sono mobilitati. Le modalità della adunata sono le seguenti: 1) Balilla e Piccolo Italiano delle Coorti o Gruppi Scuole Elementari adunata alle ore 7.30 nei pressi del proprio edificio scolastico. 2) Balilla o Piccolo Italiano Centurio Scuole Medie adunata alle ore 7.30 nei pressi della palestra O. N. B. Carducci. Da Vicoi o Giron a seconda della Centuria di appartenenza. 3) Giovani Italiani adunata alle ore 7.30 alla Casa della Gioventù Italiana. 4) Avanguardisti adunata alle ore 7.30 alla Casa del Balilla. 5) Musica, tamburini, trombettieri ed altri adunata alle ore 7.30 alla Casa del Balilla.

Opera Balilla

Unione Marinara Italiana. Tutti gli iscritti si trovano domani mattina alle ore 8.30 in Viale Carrara (Casa del Fascio) per partecipare al cerimonia in onore di S. E. Starace. Berretto bianco e decorazioni. Nessuno manchi. Fascio Femminile. Donne o giovani fasciste devono trovarsi domenica mattina alle 9 precise alla Casa del Fascio. D'ordine il distintivo per le signore, il bavero e distintivo di pura per le giovani. Verrà fatto l'appello. Associazioni Carabinieri le congedo. Si trovano tutti gli ex del. Armata a trovarsi per lo ore 8.30 in sede via Formigina 61 per partecipare a seguito della bandiera sociale alle manifestazioni in onore di S. E. Starace. I fascisti interverranno in tenuta fascista attiva con decorazioni. Reparto Musica Legionale. Domani 17 corr. tutti i componenti la musica legionale sono comandati di trovarsi alle ore 7 in sala di musica in divisa o strumento. Non sono ammesse assenze.

Il manifesto del Podestà per la visita di S. E. Starace

Invito ad esporre le bandiere. In occasione della faustissima visita di S. E. Starace, il Podestà On. Bilucaglia ha fatto affiggere agli albi cittadini il seguente manifesto: Cittadini, domenica prossima Pola fascista avrà l'altissimo onore di ospitare S. E. Achille Starace, il valoroso Segretario del Partito Nazionale Fascista, l'instancabile collaboratore e fedelissimo, geniale interprete del Duce Nostro.

Prepariamoci a dimostrarGli tutta la nostra riconoscenza per questa prodigiosa ambasciata visita, imbandierando ogni finestra della nostra casa, accorriamo compatti al Suo arrivo e gridiamo: Gli forte tutta la nostra fervida passione o tutto il nostro vibrato entusiasmo, pro e sempre degni della nostra gloriosa tradizione di fedeli di Roma.

A Noi - Dal Palazzo di Città. 15 giugno 1934-XII.

Il Podestà: BILUCAGLIA

Per i fascisti. La Federazione Fascista dell'Istria comunica: I fascisti che ancora non fossero in possesso della regolamentazione dell'armata, potranno intervenire anche correndo il 17 corr. indossando la camicia nera e calzando lunghi neri.

Ordini, disposizioni ed inviti per le solennità di domani

M.V.S.N. 60. Leg. "Istria"

Arrivo a Pola di S. E. Starace

In relazione agli ordini verbali e scritti già dati dispongo: 1) Tutti i reparti che interverranno domani 17 corr. a Pola dovranno trovarsi alle ore 7 nella Piazza Dante Alighieri. 2) Come da disposizioni già impartite i capi drappello dei reparti esterni dovranno presentarsi con l'elenco nominativo degli intervenuti al Comando tappa istituito presso il Comando La Coorta Dux. 3) Il Comando della La Coorta Dux è incaricato di costituire un reparto di formazione come da norme già date. 4) Per Pola sono comandati i seguenti reparti: 1.ª Centuria (Invitta), 2.ª Centuria (Fedele); Plotone Comando del 60.º Battaglione complementare; Plotone Comando del 60.º Battaglione CC. NN.; Plotone Comando della La Compagnia CC. NN.; Manipolo mitragliatori coliali (Fulgore); La Squadriglia motociclisti; Reparto banda.

Sezione Combattenti

Tutti gli ex combattenti residenti a Pola, iscritti o non iscritti a questa Sezione, sono invitati a trovarsi domani mattina in sede sociale (via Barbacani) alle ore 9 per partecipare al seguito del labaro, alle cerimonie in onore di S. E. Starace. I fascisti indosseranno la divisa con camicia nera e tutti dovranno fregiarsi delle decorazioni.

Comunicato per le sezioni Combattenti dell'Istria

Le Sezioni Combattenti dell'Istria delle località ultramarine da S. E. Starace, sia nella visita che nella andata, attraverso la provincia, dovranno prendere tempestivi accordi con i rispettivi Segretari dei Fasci per lo schieramento dei propri iscritti e del labaro sociale, secondo le direttive impartite dallo Gerarchio G.U.F. - Comunicato

Ordine di adunata. Tutti gli iscritti che si trovano in sede sono adunati per domenica alle 8.30 davanti la Casa del Fascio. Le assenze ingiustificate verranno punite. Il segretario del Guf: dott. Porruccio Rocca.

Il congresso dei mutilati rimandato

L'Associazione Mutilati Guerra comunica: Per poter partecipare alle cerimonie in onore di S. E. il Segretario del P. N. F. on. Achille Starace, che sarà a Pola domani 17 corr., l'assemblea annuale che doveva tenersi in detto giorno viene rimandata a data che sarà stabilita dal Delegato del C. C. per la IV zona.

L'ordine di adunata dei lavoratori dell'industria

Tutti i lavoratori dell'industria si raccoglieranno domani mattina nei rispettivi cantieri o officine dai quali dipendono, con i capi i dirigenti sindacali, o da dove, incolonnati, muoveranno al punto di concentrazione, fissato in Piazza Alighieri. Alle ore 8 del mattino l'adunata dei lavoratori dell'industria dovrà essere completa. Si formerà quindi una unica colonna che, con i gagliardetti in testa o preceduta dai dirigenti e dai funzionari dell'organizzazione, muoverà verso l'Arena, nello cui addecozzo avverrà l'ammassamento di tutte le organizzazioni per essere passate in rivista da S. E. Starace. Anche in questa circostanza i lavoratori dell'industria, orgogliosi di poter salutare il valoroso Segretario del Partito, dovranno prova del loro profondo amore al Duce e di attaccamento al Regime fascista.

I Giovani fascisti mobilitati per domenica

Il Comandante del Fascio Giovanile di Pola comunica: Tutti i Giovani Fascisti di Pola sono mobilitati per domani 17.

Invito ai datori di lavoro dell'industria

La Delegazione dell'Unione Industriale della Venezia Giulia invita tutti gli industriali a trovarsi domani domenica alle ore 8.30 in Piazza Alighieri, lato Scuola Elementare Dante Alighieri. Da qui tutti gli industriali si receranno in corpo al posto prefissato per lo accoglimento al Segretario del Partito S. E. Starace.

Invito ai commercianti

La Federazione Provinciale Fascista del Commercio comunica: Domenica 17 corr. i Providenti dei Gruppi e i membri dei direttori dei Gruppi e gli associati tutti, maschi e femmine sono invitati a presentarsi alle ore 7.45 alla Sede federale di via Sorgia da dove muoveranno al seguito del Labaro federale verso la sede della Federazione del Partito per partecipare poi insieme agli altri alle manifestazioni in onore del valorosissimo Segretario del Partito S. E. Achille Starace.

Volontari della guerra 1915-18 ed "Azzurri di Dalmazia"

Tutti i Volontari di guerra e gli "Azzurri di Dalmazia" sono tenuti a prendere parte alle cerimonie che, organizzate dalla Federazione dei Fasci di Combattimento, avranno luogo domenica 17 corr. in onore di S. E. il Segretario del Partito (via Barbacani) alle ore 8.15 sul piazzale antistante la sede sociale, via Rosenghi N. 8, per muovere incolonnati alle 8.30 presso al posto stabilito per la rassegna.

Comunicato per le sezioni Combattenti dell'Istria

Le Sezioni Combattenti dell'Istria delle località ultramarine da S. E. Starace, sia nella visita che nella andata, attraverso la provincia, dovranno prendere tempestivi accordi con i rispettivi Segretari dei Fasci per lo schieramento dei propri iscritti e del labaro sociale, secondo le direttive impartite dallo Gerarchio G.U.F. - Comunicato

Ordine di adunata. Tutti gli iscritti che si trovano in sede sono adunati per domenica alle 8.30 davanti la Casa del Fascio. Le assenze ingiustificate verranno punite. Il segretario del Guf: dott. Porruccio Rocca.

Il congresso dei mutilati rimandato

L'Associazione Mutilati Guerra comunica: Per poter partecipare alle cerimonie in onore di S. E. il Segretario del P. N. F. on. Achille Starace, che sarà a Pola domani 17 corr., l'assemblea annuale che doveva tenersi in detto giorno viene rimandata a data che sarà stabilita dal Delegato del C. C. per la IV zona.

L'ordine di adunata dei lavoratori agricoli

Tutti i lavoratori agricoli si raccoglieranno domani mattina nei rispettivi cantieri o officine dai quali dipendono, con i capi i dirigenti sindacali, o da dove, incolonnati, muoveranno al punto di concentrazione, fissato in Piazza Alighieri. Alle ore 8 del mattino l'adunata dei lavoratori dell'industria dovrà essere completa. Si formerà quindi una unica colonna che, con i gagliardetti in testa o preceduta dai dirigenti e dai funzionari dell'organizzazione, muoverà verso l'Arena, nello cui addecozzo avverrà l'ammassamento di tutte le organizzazioni per essere passate in rivista da S. E. Starace. Anche in questa circostanza i lavoratori dell'industria, orgogliosi di poter salutare il valoroso Segretario del Partito, dovranno prova del loro profondo amore al Duce e di attaccamento al Regime fascista.

Invito ai datori di lavoro dell'industria

La Delegazione dell'Unione Industriale della Venezia Giulia invita tutti gli industriali a trovarsi domani domenica alle ore 8.30 in Piazza Alighieri, lato Scuola Elementare Dante Alighieri. Da qui tutti gli industriali si receranno in corpo al posto prefissato per lo accoglimento al Segretario del Partito S. E. Starace.

Invito ai commercianti

La Federazione Provinciale Fascista del Commercio comunica: Domenica 17 corr. i Providenti dei Gruppi e i membri dei direttori dei Gruppi e gli associati tutti, maschi e femmine sono invitati a presentarsi alle ore 7.45 alla Sede federale di via Sorgia da dove muoveranno al seguito del Labaro federale verso la sede della Federazione del Partito per partecipare poi insieme agli altri alle manifestazioni in onore del valorosissimo Segretario del Partito S. E. Achille Starace.

Volontari della guerra 1915-18 ed "Azzurri di Dalmazia"

Tutti i Volontari di guerra e gli "Azzurri di Dalmazia" sono tenuti a prendere parte alle cerimonie che, organizzate dalla Federazione dei Fasci di Combattimento, avranno luogo domenica 17 corr. in onore di S. E. il Segretario del Partito (via Barbacani) alle ore 8.15 sul piazzale antistante la sede sociale, via Rosenghi N. 8, per muovere incolonnati alle 8.30 presso al posto stabilito per la rassegna.

Comunicato per le sezioni Combattenti dell'Istria

Le Sezioni Combattenti dell'Istria delle località ultramarine da S. E. Starace, sia nella visita che nella andata, attraverso la provincia, dovranno prendere tempestivi accordi con i rispettivi Segretari dei Fasci per lo schieramento dei propri iscritti e del labaro sociale, secondo le direttive impartite dallo Gerarchio G.U.F. - Comunicato

Ordine di adunata. Tutti gli iscritti che si trovano in sede sono adunati per domenica alle 8.30 davanti la Casa del Fascio. Le assenze ingiustificate verranno punite. Il segretario del Guf: dott. Porruccio Rocca.

Il congresso dei mutilati rimandato

L'Associazione Mutilati Guerra comunica: Per poter partecipare alle cerimonie in onore di S. E. il Segretario del P. N. F. on. Achille Starace, che sarà a Pola domani 17 corr., l'assemblea annuale che doveva tenersi in detto giorno viene rimandata a data che sarà stabilita dal Delegato del C. C. per la IV zona.

L'ordine di adunata dei lavoratori agricoli

Tutti i lavoratori agricoli si raccoglieranno domani mattina nei rispettivi cantieri o officine dai quali dipendono, con i capi i dirigenti sindacali, o da dove, incolonnati, muoveranno al punto di concentrazione, fissato in Piazza Alighieri. Alle ore 8 del mattino l'adunata dei lavoratori dell'industria dovrà essere completa. Si formerà quindi una unica colonna che, con i gagliardetti in testa o preceduta dai dirigenti e dai funzionari dell'organizzazione, muoverà verso l'Arena, nello cui addecozzo avverrà l'ammassamento di tutte le organizzazioni per essere passate in rivista da S. E. Starace. Anche in questa circostanza i lavoratori dell'industria, orgogliosi di poter salutare il valoroso Segretario del Partito, dovranno prova del loro profondo amore al Duce e di attaccamento al Regime fascista.

L'ordine di adunata del Partito

Le disposizioni per l'ammassamento di tutte le forze fasciste

Il Segretario Federale comunica:

Allo scopo di poter attuare il programma stabilito per la visita di S. E. il Segretario del Partito alla città di Pola, dispongo: 1) Per lo ore 8 precise tutti gli iscritti al Fascio di Combattimento di Pola, indossando l'uniforme fascista estiva (camicia nera, calzoni neri, fess. guanti neri) dovranno trovarsi presso la sede della Federazione Fascista dell'Istria in Viale Carrara n. 5; 2) Per la stessa ora, il Fascio Giovanile di Pola dovrà schierarsi nel cortile della Casa del Fascio; 3) Per lo 8.15 le Associazioni combattentistiche, le Coorti dell'O. N. B., le Associazioni dipendenti dal P. N. F., il Fascio Femminile, il Dopolavoro, i Sindacati, dovranno occupare il settore ad essi assegnato sulla fronte di schieramento che partendo dalla piazza del Ponte, per il Viale Barsan, per la Riva Vitt. Em. III, giungerà fino all'ingresso dell'Albergo "Miramar"; 4) l'ordine di schieramento e di sfilamento sarà il seguente: 1) R. Esercito; 2) M. V. S. N.; 3) Labaro Federazione P. N. F. e scorta d'onore; 4) Rappresentanza Associazione Mutilati e Invalidi Guerra Nazionale; 5) Fascio anziano di Pola; 6) Fascio Femminile; 7) G. U. F.; 8) Associazione "Nastro Azzurro"; 9) Volontari di Guerra o Azzurri di Dalmazia; 10) Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra; 11) Federazione Combattenti; 12) Bersaglieri in congedo; 13) Associazione del Fante; 14) Associazione Carabinieri in congedo; 15) Associazione Marinara; 16) Associazione Arditi di Guerra; 17) Associazione Arma d'Artiglieria; 18) Associazione Arma del Genio; 19) A. F. S. (Sezione Elementare); 20) A. F. S. (Sezione Elementare); 21) Associazione Pubblico Impiego; 22) Associazione Postelegrafonici; 23) Associazione Ferroviari Fascisti; 24) Associazione Addetti Aziende industriali dello Stato; 25) Fasci Giovanili; 26) Coorti O. N. B.; 27) "Dopolavoro"; 28) Sindacati Agricoltura; 29) Sindacati Commercio; 30) Sindacati Industria; 31) Associazioni sportive.

Il Segretario Federale comunica:

Allo scopo di poter attuare il programma stabilito per la visita di S. E. il Segretario del Partito alla città di Pola, dispongo: 1) Per lo ore 8 precise tutti gli iscritti al Fascio di Combattimento di Pola, indossando l'uniforme fascista estiva (camicia nera, calzoni neri, fess. guanti neri) dovranno trovarsi presso la sede della Federazione Fascista dell'Istria in Viale Carrara n. 5; 2) Per la stessa ora, il Fascio Giovanile di Pola dovrà schierarsi nel cortile della Casa del Fascio; 3) Per lo 8.15 le Associazioni combattentistiche, le Coorti dell'O. N. B., le Associazioni dipendenti dal P. N. F., il Fascio Femminile, il Dopolavoro, i Sindacati, dovranno occupare il settore ad essi assegnato sulla fronte di schieramento che partendo dalla piazza del Ponte, per il Viale Barsan, per la Riva Vitt. Em. III, giungerà fino all'ingresso dell'Albergo "Miramar"; 4) l'ordine di schieramento e di sfilamento sarà il seguente: 1) R. Esercito; 2) M. V. S. N.; 3) Labaro Federazione P. N. F. e scorta d'onore; 4) Rappresentanza Associazione Mutilati e Invalidi Guerra Nazionale; 5) Fascio anziano di Pola; 6) Fascio Femminile; 7) G. U. F.; 8) Associazione "Nastro Azzurro"; 9) Volontari di Guerra o Azzurri di Dalmazia; 10) Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra; 11) Federazione Combattenti; 12) Bersaglieri in congedo; 13) Associazione del Fante; 14) Associazione Carabinieri in congedo; 15) Associazione Marinara; 16) Associazione Arditi di Guerra; 17) Associazione Arma d'Artiglieria; 18) Associazione Arma del Genio; 19) A. F. S. (Sezione Elementare); 20) A. F. S. (Sezione Elementare); 21) Associazione Pubblico Impiego; 22) Associazione Postelegrafonici; 23) Associazione Ferroviari Fascisti; 24) Associazione Addetti Aziende industriali dello Stato; 25) Fasci Giovanili; 26) Coorti O. N. B.; 27) "Dopolavoro"; 28) Sindacati Agricoltura; 29) Sindacati Commercio; 30) Sindacati Industria; 31) Associazioni sportive.

Il Segretario Federale comunica:

Allo scopo di poter attuare il programma stabilito per la visita di S. E. il Segretario del Partito alla città di Pola, dispongo: 1) Per lo ore 8 precise tutti gli iscritti al Fascio di Combattimento di Pola, indossando l'uniforme fascista estiva (camicia nera, calzoni neri, fess. guanti neri) dovranno trovarsi presso la sede della Federazione Fascista dell'Istria in Viale Carrara n. 5; 2) Per la stessa ora, il Fascio Giovanile di Pola dovrà schierarsi nel cortile della Casa del Fascio; 3) Per lo 8.15 le Associazioni combattentistiche, le Coorti dell'O. N. B., le Associazioni dipendenti dal P. N. F., il Fascio Femminile, il Dopolavoro, i Sindacati, dovranno occupare il settore ad essi assegnato sulla fronte di schieramento che partendo dalla piazza del Ponte, per il Viale Barsan, per la Riva Vitt. Em. III, giungerà fino all'ingresso dell'Albergo "Miramar"; 4) l'ordine di schieramento e di sfilamento sarà il seguente: 1) R. Esercito; 2) M. V. S. N.; 3) Labaro Federazione P. N. F. e scorta d'onore; 4) Rappresentanza Associazione Mutilati e Invalidi Guerra Nazionale; 5) Fascio anziano di Pola; 6) Fascio Femminile; 7) G. U. F.; 8) Associazione "Nastro Azzurro"; 9) Volontari di Guerra o Azzurri di Dalmazia; 10) Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra; 11) Federazione Combattenti; 12) Bersaglieri in congedo; 13) Associazione del Fante; 14) Associazione Carabinieri in congedo; 15) Associazione Marinara; 16) Associazione Arditi di Guerra; 17) Associazione Arma d'Artiglieria; 18) Associazione Arma del Genio; 19) A. F. S. (Sezione Elementare); 20) A. F. S. (Sezione Elementare); 21) Associazione Pubblico Impiego; 22) Associazione Postelegrafonici; 23) Associazione Ferroviari Fascisti; 24) Associazione Addetti Aziende industriali dello Stato; 25) Fasci Giovanili; 26) Coorti O. N. B.; 27) "Dopolavoro"; 28) Sindacati Agricoltura; 29) Sindacati Commercio; 30) Sindacati Industria; 31) Associazioni sportive.

Il Segretario Federale comunica:

Allo scopo di poter attuare il programma stabilito per la visita di S. E. il Segretario del Partito alla città di Pola, dispongo: 1) Per lo ore 8 precise tutti gli iscritti al Fascio di Combattimento di Pola, indossando l'uniforme fascista estiva (camicia nera, calzoni neri, fess. guanti neri) dovranno trovarsi presso la sede della Federazione Fascista dell'Istria in Viale Carrara n. 5; 2) Per la stessa ora, il Fascio Giovanile di Pola dovrà schierarsi nel cortile della Casa del Fascio; 3) Per lo 8.15 le Associazioni combattentistiche, le Coorti dell'O. N. B., le Associazioni dipendenti dal P. N. F., il Fascio Femminile, il Dopolavoro, i Sindacati, dovranno occupare il settore ad essi assegnato sulla fronte di schieramento che partendo dalla piazza del Ponte, per il Viale Barsan, per la Riva Vitt. Em. III, giungerà fino all'ingresso dell'Albergo "Miramar"; 4) l'ordine di schieramento e di sfilamento sarà il seguente: 1) R. Esercito; 2) M. V. S. N.; 3) Labaro Federazione P. N. F. e scorta d'onore; 4) Rappresentanza Associazione Mutilati e Invalidi Guerra Nazionale; 5) Fascio anziano di Pola; 6) Fascio Femminile; 7) G. U. F.; 8) Associazione "Nastro Azzurro"; 9) Volontari di Guerra o Azzurri di Dalmazia; 10) Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra; 11) Federazione Combattenti; 12) Bersaglieri in congedo; 13) Associazione del Fante; 14) Associazione Carabinieri in congedo; 15) Associazione Marinara; 16) Associazione Arditi di Guerra; 17) Associazione Arma d'Artiglieria; 18) Associazione Arma del Genio; 19) A. F. S. (Sezione Elementare); 20) A. F. S. (Sezione Elementare); 21) Associazione Pubblico Impiego; 22) Associazione Postelegrafonici; 23) Associazione Ferroviari Fascisti; 24) Associazione Addetti Aziende industriali dello Stato; 25) Fasci Giovanili; 26) Coorti O. N. B.; 27) "Dopolavoro"; 28) Sindacati Agricoltura; 29) Sindacati Commercio; 30) Sindacati Industria; 31) Associazioni sportive.

Il Segretario Federale comunica:

Allo scopo di poter attuare il programma stabilito per la visita di S. E. il Segretario del Partito alla città di Pola, dispongo: 1) Per lo ore 8 precise tutti gli iscritti al Fascio di Combattimento di Pola, indossando l'uniforme fascista estiva (camicia nera, calzoni neri, fess. guanti neri) dovranno trovarsi presso la sede della Federazione Fascista dell'Istria in Viale Carrara n. 5; 2) Per la stessa ora, il Fascio Giovanile di Pola dovrà schierarsi nel cortile della Casa del Fascio; 3) Per lo 8.15 le Associazioni combattentistiche, le Coorti dell'O. N. B., le Associazioni dipendenti dal P. N. F., il Fascio Femminile, il Dopolavoro, i Sindacati, dovranno occupare il settore ad essi assegnato sulla fronte di schieramento che partendo dalla piazza del Ponte, per il Viale Barsan, per la Riva Vitt. Em. III, giungerà fino all'ingresso dell'Albergo "Miramar"; 4) l'ordine di schieramento e di sfilamento sarà il seguente: 1) R. Esercito; 2) M. V. S. N.; 3) Labaro Federazione P. N. F. e scorta d'onore; 4) Rappresentanza Associazione Mutilati e Invalidi Guerra Nazionale; 5) Fascio anziano di Pola; 6) Fascio Femminile; 7) G. U. F.; 8) Associazione "Nastro Azzurro"; 9) Volontari di Guerra o Azzurri di Dalmazia; 10) Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra; 11) Federazione Combattenti; 12) Bersaglieri in congedo; 13) Associazione del Fante; 14) Associazione Carabinieri in congedo; 15) Associazione Marinara; 16) Associazione Arditi di Guerra; 17) Associazione Arma d'Artiglieria; 18) Associazione Arma del Genio; 19) A. F. S. (Sezione Elementare); 20) A. F. S. (Sezione Elementare); 21) Associazione Pubblico Impiego; 22) Associazione Postelegrafonici; 23) Associazione Ferroviari Fascisti; 24) Associazione Addetti Aziende industriali dello Stato; 25) Fasci Giovanili; 26) Coorti O. N. B.; 27) "Dopolavoro"; 28) Sindacati Agricoltura; 29) Sindacati Commercio; 30) Sindacati Industria; 31) Associazioni sportive.

Il Segretario Federale comunica:

Allo scopo di poter attuare il programma stabilito per la visita di S. E. il Segretario del Partito alla città di Pola, dispongo: 1) Per lo ore 8 precise tutti gli iscritti al Fascio di Combattimento di Pola, indossando l'uniforme fascista estiva (camicia nera, calzoni neri, fess. guanti neri) dovranno trovarsi presso la sede della Federazione Fascista dell'Istria in Viale Carrara n. 5; 2) Per la stessa ora, il Fascio Giovanile di Pola dovrà schierarsi nel cortile della Casa del Fascio; 3) Per lo 8.15 le Associazioni combattentistiche, le Coorti dell'O. N. B., le Associazioni dipendenti dal P. N. F., il Fascio Femminile, il Dopolavoro, i Sindacati, dovranno occupare il settore ad essi assegnato sulla fronte di schieramento che partendo dalla piazza del Ponte, per il Viale Barsan, per la Riva Vitt. Em. III, giungerà fino all'ingresso dell'Albergo "Miramar"; 4) l'ordine di schieramento e di sfilamento sarà il seguente: 1) R. Esercito; 2) M. V. S. N.; 3) Labaro Federazione P. N. F. e scorta d'onore; 4) Rappresentanza Associazione Mutilati e Invalidi Guerra Nazionale; 5) Fascio anziano di Pola; 6) Fascio Femminile; 7) G. U. F.; 8) Associazione "Nastro Azzurro"; 9) Volontari di Guerra o Azzurri di Dalmazia; 10) Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra; 11) Federazione Combattenti; 12) Bersaglieri in congedo; 13) Associazione del Fante; 14) Associazione Carabinieri in congedo; 15) Associazione Marinara; 16) Associazione Arditi di Guerra; 17) Associazione Arma d'Artiglieria; 18) Associazione Arma del Genio; 19) A. F. S. (Sezione Elementare); 20) A. F. S. (Sezione Elementare); 21) Associazione Pubblico Impiego; 22) Associazione Postelegrafonici; 23) Associazione Ferroviari Fascisti; 24) Associazione Addetti Aziende industriali dello Stato; 25) Fasci Giovanili; 26) Coorti O. N. B.; 27) "Dopolavoro"; 28) Sindacati Agricoltura; 29) Sindacati Commercio; 30) Sindacati Industria; 31) Associazioni sportive.

Il Segretario Federale comunica:

Allo scopo di poter attuare il programma stabilito per la visita di S. E. il Segretario del Partito alla città di Pola, dispongo: 1) Per lo ore 8 precise tutti gli iscritti al Fascio di Combattimento di Pola, indossando l'uniforme fascista estiva (camicia nera, calzoni neri, fess. guanti neri) dovranno trovarsi presso la sede della Federazione Fascista dell'Istria in Viale Carrara n. 5; 2) Per la stessa ora, il Fascio Giovanile di Pola dovrà schierarsi nel cortile della Casa del Fascio; 3) Per lo 8.15 le Associazioni combattentistiche, le Coorti dell'O. N. B., le Associazioni dipendenti dal P. N. F., il Fascio Femminile, il Dopolavoro, i Sindacati, dovranno occupare il settore ad essi assegnato sulla fronte di schieramento che partendo dalla piazza del Ponte, per il Viale Barsan, per la Riva Vitt. Em. III, giungerà fino all'ingresso dell'Albergo "Miramar"; 4) l'ordine di schieramento e di sfilamento sarà il seguente: 1) R. Esercito; 2) M. V. S. N.; 3) Labaro Federazione P. N. F. e scorta d'onore; 4) Rappresentanza Associazione Mutilati e Invalidi Guerra Nazionale; 5) Fascio anziano di Pola; 6) Fascio Femminile; 7) G. U. F.; 8) Associazione "Nastro Azzurro"; 9) Volontari di Guerra o Azzurri di Dalmazia; 10) Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra; 11) Federazione Combattenti; 12) Bersaglieri in congedo; 13) Associazione del Fante; 14) Associazione Carabinieri in congedo; 15) Associazione Marinara; 16) Associazione Arditi di Guerra; 17) Associazione Arma d'Artiglieria; 18) Associazione Arma del Genio; 19) A. F. S. (Sezione Elementare); 20) A. F. S. (Sezione Elementare); 21) Associazione Pubblico Impiego; 22) Associazione Postelegrafonici; 23) Associazione Ferroviari Fascisti; 24) Associazione Addetti Aziende industriali dello Stato; 25) Fasci Giovanili; 26) Coorti O. N. B.; 27) "Dopolavoro"; 28) Sindacati Agricoltura; 29) Sindacati Commercio; 30) Sindacati Industria; 31) Associazioni sportive.

La terra del Monte Mrzli giunta a Pola

Il Segretario Federale FRANCESCO BELLINI

Per la partecipazione alle cerimonie d'inaugurazione della Caserma "Rismondo"

Il Comando del 12.º Reggimento Bersaglieri ci comunica: Il Comandante del Reggimento per la ristrutturazione del cortile nel quale avviene la cerimonia, è costretto ad avvertire che i biglietti di invito sono strettamente personali, e prega le Associazioni di non inviare rappresentanza superiore a quattro persone oltre il Presidente e il porta labaro.

Per la partecipazione alle cerimonie d'inaugurazione della Caserma "Rismondo"

Il Comando del 12.º Reggimento Bersaglieri ci comunica: Il Comandante del Reggimento per la ristrutturazione del cortile nel quale avviene la cerimonia, è costretto ad avvertire che i biglietti di invito sono

PREPARAZIONE AL "LOHENGRIN"

Grandezza di Wagner

...o come quando Wagner possiede nella azione intorno a gli uomini il coro.

Ma le opere nate sul tipo di quelle wagneriane non si elevano affatto ad altissimi gradi di grandezza...

Ma le opere nate sul tipo di quelle wagneriane non si elevano affatto ad altissimi gradi di grandezza...

Stato Civile di Pola 15 Giugno 1934-XII. Nati 6. Maschi 0; femmine 0. Morti 2. Maschi 2; femmine 0. Matrimoni 1.

Il cadavere d'un ragazzo rinvenuto in mare. Il 29 maggio ultimo scorso, nelle acque del Quarnero...

La caduta di un pittore. Vittima di una grave caduta è rimasto ieri l'altro il pittore Cheruvini Mirò...

ILARIO ORSI. Assemblea dei dipendenti dei negozi di barbieri e parrucchieri...

Nelle scuole elementari. Chiusura dell'anno scolastico. Subito dopo una rappresentanza della Scuola si è recata al campo...

Estato Istriana. La mostra d'arte dell'800 a Capodistria. Abbiamo da Capodistria: Quest'oggi è avvenuto il trasporto dei dipinti di Bartolomeo Gianelli...

CINEMATOGRAFI. «1860» alla Sala Umberto. «1860» anche ieri alla seconda giornata di proiezione...

Turno dell'Farmacia. Sarcinica notturna: Patronio. Domestica servizio diurno: De Carli, Rkci e Bacci.

Un piccolo acquisto ed un grande risultato!

Tutte le mamme sanno che la delicata carnagione dei bimbi dev'essere rinfrescata almeno due volte al giorno con un sapone fine e soprattutto naturale che non irriti la loro epidermide così sensibile.



LO SPORT

L'IMPREVISTA VITTORIA DI BAER

NEW YORK, 15 giugno. Baer la battuto Carnera all'undicesima ripresa per k. o. tecnico. L'arbitro ha interrotto il combattimento dopo che Carnera era andato corio colto sul tappeto.

Orologeria SCARLETTI

I nostri clienti soddisfatti sono i nostri migliori. GARANZIA ASSOLUTA. Piazza Port' Aurora 4, POLA.

DOTTORE ELVINO MIZZINI

Specialista per le malattie della laringe, gola, gola. VIA LAGEA N. 13. Telefono 533. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 15-17.

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi

Specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche. VIA MASSIMIANO N. 6 - I p. Tel. 2-27. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30 alle 20.

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della pelle - Veneree - Sifilitiche. ELETTROTHERAPIA. Iniezioni endovenose 914. Orario: 10-11 e 17-19.30. Via Garibaldi 11 via via Arsenale.

Saluto al tram

Il tram dunque se no va. Colgo da onestissimi di scrupolo, questo vobilo che fu per Pola, un simpatico distintivo di vita, ed il posto all'autocorriere...

Oggi si inizia il servizio di autocorriere

Come abbiamo ieri annunciato, entrerà oggi in funzione, al posto della tramvia, il servizio di autocorriere. Intanto l'impresa ha disposto che siano subito poste in servizio otto vetture mentre le altre otto, in via di allestimento arriveranno fra alcuni giorni.

Nella Casa Balilla Festa pro dote della scuola

E' viva in tutta l'attesa per il raggio di recitazione e canto che, come abbiamo già annunciato, gli alunni delle Scuole elementari daranno stasera alle ore 20.30 presso nella Casa Balilla.

Barbarie slava

Il marmoreo cofano di Venezia, eretto cinicamente al posto dei distrutti Leoni di Traù, suggerirà col ghigno la vandalica opera del dinamitardi Belgradoi

Il San Marco di Zara pubblica nel suo numero del 13 cor. Riproduciamo vincendo il dolore e la nausea, il cinico annuncio con quale la stampa jugoslava celebra il definitivo compimento della delittuosa opera intrapresa da Belgrado per portare a termine il suo piano di distruzione dei segni del Patrio, della cultura e dell'italianità della Dalmazia.

I leoni di Traù sono stati distrutti; ma ecco che, distrutti, sono, come non mai, diventati simbolo vivo e testimonianza certa. Solo gli uomini arretrati ed incolti possono vederli che, demolendo le pietre, si cancella la storia.

MUSSOLINI

Estato Istriana

Subito dopo una rappresentanza della Scuola si è recata al campo della Marina per deponere un omaggio di fiori sulle tombe di Saurò e di Saurak.

La mostra d'arte dell'800 a Capodistria

L'inaugurazione della Mostra, obliò la prima esposizione d'arte retrospettiva indetta dal nostro Istituto di Cultura, avrà luogo il giorno 19 alle ore 12, nella sala maggiore della Loggia.

